



ARTS&CRAFTS

a cura di Alberto Cavalli

La felicità del fare

*"I giovani non sono vasi da riempire,
ma fiaccole da accendere".*

Marco Fabio Quintiliano (35-95 d.C.)

Nel 2019, con un orizzonte temporale di quattro anni (fino al 2022), nasce uno speciale progetto selezionato dall'impresa sociale Con i Bambini, coordinato da Cometa Formazione e cofinanziato dalla Fondazione De Agostini, che la Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte supporta nelle azioni di orientamento e comunicazione.

Il progetto si avvale di una variegata rete di Partner sul territorio comasco, uniti per dar battaglia al fenomeno dell'abbandono scolastico, purtroppo molto presente su tutto il territorio nazionale. Il logo creato dalla Fondazione Cologni per il progetto ne racchiude la mission. Il diamante rappresenta la scommessa educativa e sociale di fornire ai giovani gli strumenti per trovare la propria "vocazione" e definirsi come persone, superando le difficoltà, conoscendo e sfruttando al meglio le proprie potenzialità, scoprendo in se stessi la bellezza, che può avere molte sfaccettature. Il cuore dell'iniziativa sta nella proposta di laboratori didattici con importanti scuole e maestri artigiani del territorio presso i loro atelier o presso gli spazi di Cometa, per avvicinare i ragazzi ai mestieri d'arte e aiutarli a scoprire e coltivare i loro talenti attraverso l'esempio dei maestri e l'esperienza diretta delle loro capacità manuali e creative. Talenti che spesso questi giovani, demotivati e disillusi, non sono in grado di riconoscere, ma che emergono ogni volta che un ragazzo vive l'esperienza del fare con le proprie mani, sotto la guida attenta e partecipe di un vero maestro. Ceramica, oreficeria, floricoltura, stampa d'arte, rilegatura: i giovani beneficiari del progetto, tra gli 11 e i 17 anni di età, sono entrati in questi universi del saper fare grazie ai laboratori organizzati dalla Fondazione Cologni e condotti da diversi maestri, che hanno aperto le loro botteghe e dedicato tempo e passione ai loro "apprendisti per un giorno", mostrando loro quanta soddisfazione e quanta bellezza possano nascondersi in un oggetto fatto a regola d'arte.

Tra questi Gabriella Sacchi, una delle più importanti ceramiciste contemporanee, che ha aperto ai giovani di Ad hoc il suo Spazio Nibe a Milano; la Scuola Orafa Ambrosiana, di Guido e Luca Solari, eccellenza milanese; la Fondazione Minoprio, in provincia di Como, ente formativo regionale con una magnifica sede e uno straordinario parco botanico aperto al pubblico; Agnes Duerschnabel, artista-artigiana della ceramica con un bellissimo atelier nel cuore di Como; i maestri della legatoria Conti Borbone, bottega storica di Milano dal 1873; Giancarlo Busato, stampatore d'arte nel cuore di Vicenza e "tipografo errante"... In questi luoghi affascinanti dell'alto artigianato italiano i ragazzi hanno potuto cimentarsi in prima persona realizzando piccole opere che sono diventate ricordi di momenti molto speciali: l'anello in argento, gli alberi di un bosco fatato in ceramica, una pianta in vaso, un ciondolo portafortuna, un quaderno rilegato in carta marmorizzata, una stampa xilografica... per portare sempre con loro l'invito a scoprire, nel loro talento, la felicità del fare. La felicità del fare: il miglior antidoto all'apatia, alla noia, all'assenza di emozione: lo abbiamo potuto constatare molto bene nei sorrisi e nella commovente soddisfazione di questi giovani diamanti grezzi, fiaccole da accendere con la luce del talento e della fiducia in se stessi, perché diventino pienamente artefici del proprio destino. ■

